

Interrogazione n. 213

presentata in data 14 giugno 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri

Attuazione l.r. 40/20: potenziamento organico UOSD Disturbi del comportamento alimentare dell'Area Vasta 1 con sede a Pesaro e definizione procedure ricovero degli adulti

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- I disturbi del comportamento alimentare (DCA), patologie caratterizzate da una alterazione delle abitudini alimentari, spesso associate ad altri disturbi psichici, possono diventare una patologia permanente capace di compromettere il funzionamento di tutti gli organi ed apparati del corpo,
- data la complessità della patologia è necessaria una diagnosi precoce con una tempestiva presa in carico e l'avvio di un percorso multidisciplinare di cura che coinvolge varie figure professionali (psichiatri, pediatri, internisti, endocrinologi, dietisti, psicologi, psicoterapeuti, educatori, infermieri),
- i disturbi del comportamento alimentare sono diventati un rilevante problema di salute pubblica in considerazione dell'aumento totale dei casi e dell'abbassamento progressivo dell'età di insorgenza (preadolescenza e addirittura infanzia),
- con la pandemia e le misure di distanziamento sociale funzionali al contrasto alla diffusione del nuovo coronavirus, si sono ulteriormente diffusi tali DCA;

Preso atto che:

- la Regione Marche ha avviato fin dal 2015 una rete integrata di servizi per la prevenzione e la cura dei DCA, dando mandato all'ASUR di consolidare gli ambulatori specialistici già attivi nella cura DCA,
- successivamente alla interrogazione n. 404 del 13 aprile 2017, veniva istituita la Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Disturbi del Comportamento Alimentare (UOSD DCA) dell'Area Vasta 1, prevedendo uno psichiatra responsabile esclusivamente dedicato ad essa,
- in considerazione dell'aumento dei soggetti presi in carico dalla UOSD DCA, si chiedeva con successiva interrogazione n. 588 del 28 marzo 2018, che si concretizzassero in tempi rapidi gli impegni assunti dall'ASUR per il potenziamento dell'organico, in particolare un secondo psichiatra a tempo pieno, un secondo psicologo, un nutrizionista a tempo pieno ed un educatore, oltre all'individuazione del successore dello psichiatra responsabile della UOSD DCA, in procinto del pensionamento,
- nella risposta all'interrogazione si segnalava la previsione dell'assunzione di un secondo psichiatra, di un secondo psicologo e di una dietista, oltre alla intenzione di sostituire il responsabile in tempi utili e senza interruzione,
- con la successiva interrogazione n. 858 del 6 agosto 2019, venivano chieste le ragioni per le quali a quella data il responsabile della UOSD DCA non era stato ancora stabilmente sostituito e il resto del personale che l'ASUR si era impegnata ad assegnare (secondo psichiatra, secondo psicologo e dietista) non era ancora arrivato,
- attualmente la UOSD DCA dell'Area Vasta 1 è composta da: uno psichiatra responsabile a tempo pieno esclusivamente dedicato, uno psicologo a tempo pieno, un infermiere a tempo pieno, una dietista a tempo pieno e determinato, una dietista per 18 ore settimanali in convenzione e per sole 20 ore mensili uno neuropsichiatra infantile (tre professionisti che concorrono a coprire tale orario complessivo),
- lo scorso anno la Regione Marche ha adottato la legge n. 40 "Disposizioni relative alla presa in carico delle persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione o del

comportamento alimentare” per: “garantire precocità di diagnosi, omogeneità di trattamento, continuità assistenziale, equità di accesso, appropriatezza e qualità della cura, attraverso una rete integrata, che opera secondo un modello multidimensionale e multiprofessionale”,

Considerato che:

- rispetto agli impegni assunti dall’ASUR per il potenziamento della UOSD DCA di Pesaro è stato individuato lo psichiatra esclusivamente dedicato, in sostituzione del pensionamento ed è stata assunta a tempo pieno e determinato la dietista ma non sono stati assegnati né il secondo psichiatra a tempo pieno, né il secondo psicologo,
- le prestazioni psichiatriche, essenziali nel trattamento dei DCA non solo non sono state potenziate, ma addirittura depotenziate in quanto almeno in precedenza era operativo un secondo psichiatra per 18 ore settimanali,
- negli ultimi tempi, ed in particolare dall’inizio della pandemia, si è registrato anche nella nostra regione un significativo aumento delle richieste di presa in carico di soggetti con DCA e purtroppo anche un aumento della gravità clinica dei casi, nonché la riduzione dell’età di insorgenza della patologia,
- dall’inizio del 2021 a metà maggio la UOSD DCA di Pesaro ha preso in carico 152 pazienti, pari al 75% dei pazienti complessivamente presi in carico in tutti l’anno 2020,
- negli stessi 4 mesi e mezzo sono state effettuate circa 50 prime visite di cui due terzi con priorità,
- sia nel 2020 che nel 2021 fino ad oggi, delle prime visite effettuate a Pesaro circa il 65% è stato considerato con necessità di trattamento prioritario,
- le ormai frequenti situazioni piuttosto gravi da trattare, richiedono un preciso inquadramento clinico che dovrebbe essere fornito coinvolgendo stabilmente nella equipe che tratta i DCA un medico dell’area internistica;

Considerato inoltre che:

- la l.r. 40/20 prevede una rete integrata regionale per la presa in carico delle persone con DCA della quale fanno parte anche strutture ospedaliere per il ricovero in fase acuta,
- in particolare l’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” è coinvolta con funzioni di ricovero per adulti con DCA,
- a tutt’oggi non è operativa alcuna forma di collaborazione con l’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” e sostanzialmente la presa in carico di pazienti affetti da DCA avviene solo per la stabilizzazione, nel contesto della medicina d’urgenza ma non è previsto il ricovero ospedaliero per adulti;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quando verrà potenziata la dotazione organica della UOSD DCA di Pesaro, in particolare con un secondo psichiatra ed un secondo psicologo, in coerenza con gli impegni assunti a suo tempo dall’ASUR e con la l.r. 40/2020 che all’articolo 5 prevede che la Giunta regionale garantisca “un’adeguata dotazione di personale alla Rete, per un approccio multidimensionale, interdisciplinare, multiprofessionale integrato”,
- se ritenga opportuno e coerente con la norma sopra richiamata prevedere anche la presenza, eventualmente non continuativa, di un internista nell’equipe della UOSD DCA di Pesaro per seguire le numerose situazioni gravi,
- se sia in corso l’attivazione formale della collaborazione con l’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Marche Nord” per i ricoveri degli adulti, come previsto dal comma 2 dell’articolo 2 della l.r. 40/2020.